

Arquà Petrarca nei Colli Eugánei

Benedetto sia 'l giorno, la settimana,
Quando abbiamo goduto la fortuna
Dimorar' vicino al poeta immortal.

Benedetto sia 'l paese di Arquà Petrarca,
Borgo medievale, dove le pietre marroni
Evocan' per noi la sua poeticità.

Benedetti sian' i colli arcuati ed ameni,
Ricchi di frutti gustosi e salutari,
Il paesaggio di stupenda beltà.

Benedette sian' le giuggiole dolci,
Trasformate al brodo di santa virtù,
Transustanziazione celeste.

Benedette sian' le acque fumanti,
Che sgorgan dal fondo di terra,
Promotor' di benesser' e sanità.

Benedetti sian' i tesori preziosi,
L'armonia di natura e cultura
Con l'uomo produttor': vivace trinità.

Benedetta sia la vita leggera
Passata nel paradiso sperato,
Ricordo e sogno per sempre.

Das Gedicht bezieht sich auf den Anfang des Sonetts LXI aus Francesco Petrarca's „*Canzoniere*“, wo er den Tag, die Stunde, den Ort...lobt, wo der Dichter seine angebetete Laura zuerst gesehen hat.